

DICHIARAZIONE

art. 77, comma 9 D.lgs. 50/2016

Insussistenza di cause di incompatibilità e di conflitti di interesse

Componenti delle Commissioni Giudicatrici e di Gara

(art. 51 cpc; art. 35 bis D.lgs. 165/2001; artt. 42 e 77 D.lgs. 50/2016; art. 7 D.P.R. 62/2013)

Il sottoscritto Morelli Fanny

Nato a [redacted] il [redacted]

Cod. Fiscale [redacted]

Con la presente dichiara di accettare l'incarico di Commissario della Commissione Giudicatrice/Componente della Commissione di gara nel procedimento di gara:

ID PC18SER03.1

OGGETTO Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative aventi le caratteristiche di cui all'art 3 comma 4 del Decretto 23.11.16

A tal fine

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. e delle responsabilità penali e civili per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

di trovarsi nelle seguenti condizioni rispetto a:

CAUSE INCOMPATIBILITÀ

- non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice Penale relativo ai delitti contro la pubblica amministrazione (art. 35 bis, comma 1 D.lgs. 165/2001);
- non aver svolto alcuna funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto dei cui affidamento si tratta (art. 77 comma 4 D.lgs. 50/2016);
- non aver ricoperto nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, cariche di pubblico amministratore presso l'Amministrazione che intende affidare il contratto (art. 77 comma 5 D.lgs. 50/2016);
- non aver concorso, in qualità di membro di commissioni giudicatrici, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi (art. 77 comma 6, D.lgs. 50/2016);

CAUSE CONFLITTO D'INTERESSE

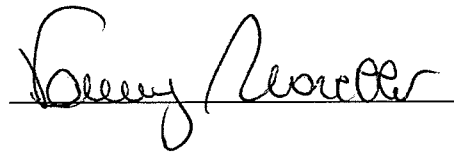
- non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile;
- non avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale nella procedura (art. 42 comma 2 D.lgs. 50/2016): in particolare non avere interessi propri o che coinvolgano propri parenti, affini entro il secondo grado, il coniuge o conviventi, oppure persone con le quali ha rapporti di frequentazione abituale, ovvero soggetti od organizzazioni con cui il sottoscritto o il coniuge ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero soggetti od organizzazioni di cui è tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero enti, associazioni non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui è amministratore o gerente o dirigente (art. 7 D.P.R. 62/2013);

DICHIARA altresì,

- di essere a conoscenza che la mancata astensione nei casi di incompatibilità/conflicto di interesse costituisce fonte di responsabilità disciplinare per il dipendente pubblico, fatte salve le ipotesi di responsabilità penale e amministrativa (art. 42 comma 3 D.lgs. 50/2016);
- che tutte le informazioni raccolte nel corso dei lavori della Commissione giudicatrice non saranno divulgati a terzi e di essere consapevole che eventuali rapporti e scambi di informazioni con i concorrenti durante le procedure di gara possono incorrere nei reati di cui agli articoli 353 e 353 *bis* del codice penale;
- di essere informato, secondo quanto previsto all'art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Con la sottoscrizione della presente dichiarazione e della allegata appendice normativa il sottoscritto si **impegna** ad operare con imparzialità e a svolgere il proprio compito con rigore, riservatezza, nel rispetto della normativa vigente, dei principi fondamentali in materia e del Codice di comportamento di ARCS, in posizione di indipendenza, imparzialità ed autonomia, e dichiara altresì di aver preso visione del Piano Triennale per la Prevenzione della corruzione e della trasparenza di ARCS e del Regolamento aziendale per il trattamento dei dati effettuati da ARCS.

Data 17.1.19



APPENDICE NORMATIVA

Art. 4 D.lgs. 50/2016

"1. L'affidamento dei contratti pubblici (...) avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica".

Art. 42 D.lgs. 50/2016

"1. Le stazioni appaltanti prevedono misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici.

2. Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, 62.

3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 è tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico.

4. Le disposizioni dei commi 1, 2 e 3 valgono anche per la fase di esecuzione dei contratti pubblici.

5. La stazione appaltante vigila affinché gli adempimenti di cui ai commi 3 e 4 siano rispettati".

Art. 77 D.lgs. 50/2016

"4. I commissari non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta. La nomina del RUP a membro delle commissioni di gara è valutata con riferimento alla singola procedura.

5. Coloro che, nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, hanno ricoperto cariche di pubblico amministratore, non possono essere nominati commissari giudicatori relativamente ai contratti affidati dalle Amministrazioni presso le quali hanno esercitato le proprie funzioni d'istituto.

6. Si applicano ai commissari e ai segretari delle commissioni l'articolo 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'articolo 51 del codice di procedura civile, nonché l'articolo 42 del presente codice. Sono altresì esclusi da successivi incarichi di commissario coloro che, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.

7. La nomina dei commissari e la costituzione della commissione devono avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

8. Il Presidente della commissione giudicatrice è individuato dalla stazione appaltante tra i commissari sorteggiati.

9. Al momento dell'accettazione dell'incarico, i commissari dichiarano ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, l'inesistenza delle cause di incompatibilità e di astensione di cui ai commi 4, 5 e 6. Le stazioni appaltanti, prima del conferimento dell'incarico, accertano l'inesistenza delle cause ostative alla nomina a componente della commissione giudicatrice di cui ai commi 4, 5 e 6 del presente articolo, all'articolo 35-bis del decreto legislativo n. 165 del 2001 e all'articolo 42 del presente codice. La sussistenza di cause ostative o la dichiarazione di incompatibilità dei candidati devono essere tempestivamente comunicate dalla stazione appaltante all'ANAC ai fini dell'eventuale cancellazione dell'esperto dall'albo e della comunicazione di un nuovo esperto".

Art. 51 cod. proc. civ.

"Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;

2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;

3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;

4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;

5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore".

Art. 353 c.p. Turbata libertà degli incanti

"1. Chiunque, con violenza o minaccia, o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisce o turba la gara nei pubblici incanti o nelle licitazioni private per conto di pubbliche Amministrazioni, ovvero ne allontana gli offerenti, è punito con la reclusione da sei mesi a cinque anni e con la multa da 103 euro a 1.032 euro.

2. Se il colpevole è persona preposta dalla legge o dall'Autorità agli incanti o alle licitazioni suddette, la reclusione è da uno a cinque anni e la multa da 516 euro a 2.065 euro.

3. Le pene stabilite in questo articolo si applicano anche nel caso di licitazioni private per conto di privati, dirette da un pubblico ufficiale o da persona legalmente autorizzata, ma sono ridotte alla metà”.

Art. 353 bis c.p. Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente

“Salvo che il fatto costituisca più grave reato, chiunque con violenza o minaccia, o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, turba il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della pubblica amministrazione è punito con la reclusione da sei mesi a cinque anni e con la multa da euro 103 a euro 1.032”.

FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome

MORELLI FANNY

Indirizzo

[REDACTED]

Telefono/cellulare

[REDACTED]

E-mail

[REDACTED]

Nazionalità

Italiana

Data di nascita

[REDACTED]

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (dal – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

Dal 31.12.2012 ad oggi

Azienda per i Servizi Sanitari n°3 "Alto Friuli" c/o Coordinamento Socio Sanitario
Piazzetta Portuzza n°2, 33013 Gemona del Friuli -UD-
Pubblica Amministrazione

Rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno nel profilo professionale Funzionario Psico-Educativo - categoria D - nell'ambito della Pianta Organica aggiuntiva per i Servizi per l'Handicap ex art.41 ter della L.R. 49/96 e art. 29 della L.R. 41/96

- Attivazione della rete dei Servizi socio-sanitari del territorio aziendale deputati alla presa in carico delle persone con disabilità;
- raccordo tra tutti gli attori della stessa rete;
- monitoraggio e mantenimento dei livelli di collaborazione tra CSRE (Centri Socio Riabilitativi Educativi) e i Servizi di cui sopra;
- supporto e consulenza agli operatori dei CSRE nelle situazioni ad alta complessità relazionale,

il tutto alla luce della necessità di favorire una maggiore un'integrazione delle risorse formali e informali per il raggiungimento del più adeguato livello di benessere possibile per le persone con disabilità e finalizzata alla loro partecipazione nella vita di comunità, con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo della metodologia del lavoro di rete rafforzando la collaborazione con tutti i Servizi socio-sanitari, del volontariato, della cooperazione e della comunità territoriale.

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

Dal 01.01.2012 al 28.12.2012

Itaca Cooperativa Sociale ONLUS
Vicolo R. Selvatico, 16 – 33170 Pordenone
Cooperativa Sociale Sez. A

Rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato come dipendente con qualifica di "coordinatore di servizi"

- Partecipazione agli incontri di programmazione e pianificazione delle linee di lavoro c/o il Coordinamento Socio Sanitario finalizzate alla realizzazione di nuove offerte a favore delle persone con disabilità;
- Coinvolgimento dei diversi attori nelle varie progettualità con utilizzo della metodologia di rete;
- Promozione dell'integrazione delle risorse formali e informali finalizzata alla promozione del benessere delle persone con disabilità e alla loro partecipazione alla vita di comunità;
- Attivazione della collaborazione con il DSM per la gestione integrata e congiunta delle situazioni ad alta complessità;

- Monitoraggio, verifica e analisi dei risultati delle attività/progettualità svolte;
- Messa in rete dell'offerta aziendale, delle progettualità e delle iniziative in sintonia con il futuro PDZ in collaborazione con tutti servizi aziendali e non.

- Date (da – a) Dal 10.01.2011 al 31.12.2011
 - Nome e indirizzo del datore di lavoro Itaca Cooperativa Sociale ONLUS
Vicolo R. Selvatico, 16 – 33170 Pordenone
 - Tipo di azienda o settore Cooperativa Sociale Sez. A
 - Tipo di impiego Rapporto di lavoro a tempo pieno e determinato come dipendente con qualifica di "educatore professionale specializzato"
 - Principali mansioni e responsabilità Si veda incarico dal 01.01.2012 al 28.12.2012.
-
- Date (da – a) Dal 31.08.2009 al 31.12.2010
 - Nome e indirizzo del datore di lavoro Azienda per i Servizi Sanitari n°3 "Alto Friuli" c/o Coordinamento Socio Sanitario
Piazzetta Portuzza n°2, 33013 Gemona del Friuli -UD-
 - Tipo di azienda o settore Pubblica Amministrazione
 - Tipo di impiego Incarico a tempo pieno con qualifica di educatore professionale cat D
 - Principali mansioni e responsabilità Si veda incarico dal 31.12.2012 ad oggi.
-
- Date (da – a) Dal 07.01.2008 al 30.08.2009.
 - Nome e indirizzo del datore di lavoro Casa di Accoglienza Diocesana ONLUS
 - Tipo di azienda o settore ONLUS
 - Tipo di impiego Coordinatore educativo
 - Principali mansioni e responsabilità Referente della Comunità Alloggio i Servizi Sociosanitari e coordinamento della Comunità di cui sopra
-
- Date (da – a) Dal 01.09.2004 al 30.09.2009. Nello specifico:
 - ❖ Dal 02 aprile 2008 al 31 dicembre 2008 e dal 26 febbraio 2009 al 30 agosto 2009: Progetto Provincia "Domiciliarità innovativa per le persone diversamente abili".
 - ❖ Dal 1 gennaio 2007 al 31 dicembre 2007: Progetto Provincia "In viaggio per incontrarsi"
 - ❖ Dal 1 gennaio 2006 al 31 dicembre 2006: Progetto Provincia "Raccontarsi per crescere".
 - ❖ Dal 1 settembre 2004 al 31 ottobre 2005: Progetto Provincia "Casa, scuola, lavoro e poi? Il valore del tempo libero tra esperienza e consapevolezza".
 - Nome e indirizzo del datore di lavoro Azienda per i Servizi Sanitari n°3 "Alto Friuli" c/o Servizio Sociale dei Comuni della Carnia, Ambito Distrettuale 3.2
 - Tipo di azienda o settore Pubblica Amministrazione
 - Tipo di impiego Incarico di psicologo per coordinamento progetti provincia (L.R. 41/96 art. 5, Sperimentazione di modelli organizzativi innovativi dei servizi e degli interventi di rete rivolti alle persone disabili).
 - Principali mansioni e responsabilità La funzione di consulente/supervisore implica la necessità di:
 - organizzare incontri con referenti dei diversi progetti per conoscere:
 - ◇ obiettivi/finalità di questi ultimi;
 - ◇ numero di utenti che usufruiscono dei servizi, in che modo e con che frequenza;
 - promuovere e gestire colloqui con famiglie e ragazzi;
 - favorire contatti/scambi con famiglie e con ragazzi;
 - sostenere incontri con gli operatori referenti dell'Area Materno-Infantile, finalizzati all'individuazione degli obiettivi perseguibili attraverso il percorso riabilitativo didattico, attualmente in corso con l'utenza individuata dai Servizi stessi;
 - pianificare incontri con referenti per aggiornamenti sullo stato di avanzamento di progetti in partenza;
 - programmare un lavoro di integrazione con alcune progettualità esistenti sul territorio.
- La funzione di coordinamento dei progetti ha necessariamente implicato:
- ✓ la partecipazione da parte della sottoscritta alle attività proposte con funzioni di facilitatore e/o di osservatore;
 - ✓ incontri con referenti dei diversi progetti;

- ✓ incontri con operatori che gestiscono i progetti;
- ✓ promozione di incontri/scambi con famiglie e ragazzi; contatti/colloqui con famiglie e con ragazzi;
- ✓ partecipazione alle attività dei ragazzi e dei genitori (e osservazione degli utenti nei diversi contesti per conoscerne la motivazione nei confronti delle attività svolte);
- ✓ incontri con referenti dell'Area Materno Infantile;
- ✓ incontri periodici con referenti per programmazione e monitoraggio.
- ✓ lavoro di integrazione con alcune progettualità esistenti sul territorio.

- Date (da – a) Dal 23.02.2004 al 31.10.2005
 - Nome e indirizzo del datore di lavoro La Zeje, società cooperativa a responsabilità limitata, Via Betania, 2, Tolmezzo
 - Tipo di azienda o settore Società cooperativa
 - Tipo di impiego Contratto a progetto
 - Principali mansioni e responsabilità Referente allo sportello di ausili informatici nell'ambito della disabilità.

- Date (da – a) Dal 14.05.2003 al 30.06.2003
 - Nome e indirizzo del datore di lavoro Associazione Pinocchio di Padova, "casa famiglia"
 - Tipo di azienda o settore ONLUS
 - Tipo di impiego Educatore
 - Principali mansioni e responsabilità Educatore c/o casa famiglia ospitante minori italiani ed extracomunitari con precedenti penali a carico (e non) e in situazione di disagio.

- Date (da – a) Dal 06.03.2001 al 13.05.2003
 - Nome e indirizzo del datore di lavoro Italia Lavora, agenzia di lavoro interinale, sede di Padova
 - Tipo di azienda o settore Agenzia Interinale Italia Lavora, per conto di TIM S.p.A
 - Tipo di impiego Operatore custode service
 - Principali mansioni e responsabilità Mansioni di assistenza rete TACS e GSM, assistenza post vendita, fidelizzazione e retention clienti (custode satisfaction), gestione pratiche commerciali di back office c/o TIM S.p.A

- Date (da – a) Dal 1994 al 2001
 - Nome e indirizzo del datore di lavoro Vari enti/datori di lavoro privati (es. Istituto Salesiano di Tolmezzo, Getur ...)
 - Tipo di azienda o settore Vd sopra
 - Tipo di impiego Impieghi a tempo determinato
 - Principali mansioni e responsabilità Compiti e mansioni legati ad attività di tipo socio-didattico:
 - organizzazione di attività didattiche e ricreative per bambini;
 - progettazione di interventi finalizzati all'inserimento sociale di persone con disabilità;
 - assistenza a persone con disabilità.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date Anno accademico 2000-2001, giugno 2001
 - Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione Università degli Studi di Padova
 - Qualifica conseguita Laurea (vecchio ordinamento) in Psicologia Clinica e di Comunità

- Date Anno accademico 2005-2006, giugno 2006
 - Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione Master di I livello (1500 ore) c/o Università degli Studi di Bologna
 - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio "Tecnologia per la Qualità della Vita"
 - Qualifica conseguita Diploma di Master

- Date Gennaio 2010

- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
- Qualifica conseguita

Scuola quadriennale di specializzazione in Psicoterapia Sistemico Relazionale "Centro Padovano di Terapia della Famiglia" – sede di Trieste
Diploma di Specializzazione

- Date (da – a)

- Principali materie / abilità professionali
- Corsi tenuti in qualità di docente/formatore/tutor

Da marzo 2007 a novembre 2018 (dal più recente al più remoto)

- Docenza (nonché incarico in qualità di membro di commissione esaminatrice) rispetto all'approccio alle disabilità intellettive nel corso di specializzazione dei maestri di sci del FVG (c/o Monte Zoncolan/Ravascletto – UD. Incarico conferito dal Collegio Regionale dei maestri di sci FVG): tot 16 ore in data 14.12.2018 e in data 11.01.2019.
- Anno formativo 2018: docenza su approccio alla persona con disabilità in n° 2 corsi per la formazione di OSS (c/o Cooperativa Cramars, Tolmezzo - UD -) per un totale di 24 ore (12 ore x ciascun corso attivato c/o la suddetta Coop).
- Intervento dal titolo "Ri-progettare i Servizi partendo dai dati" in occasione del Convegno di SIDIN, tenutosi a Parma dal 19 al 21.4.17.
- Intervento dal titolo "Il dialogo tra i desideri e le aspettative della persona con disabilità e le richieste del contesto: come costruire il progetto di vita" in occasione del Convegno "Il progetto di vita della persona con disabilità. Un percorso inclusivo verso l'autodeterminazione", tenutosi a Majano - UD -, in data 19.11.2016.
- Convegno (dalle 9:00 alle 13:00 del 26.10.2013, Tolmezzo -UD-) "Fratelli e sorelle con disabilità: una relazione speciale. I siblings si raccontano", organizzato da ANFFAS Alto Friuli "Dante Collavino" ONLUS, in collaborazione con ASS n°3 "Alto Friuli", con il patrocinio del Comune di Tolmezzo e il contributo di Rotary Club.
- Anno formativo 2011-2012 docenza "Approccio globale alla persona: disabilità/anziano/minore" per la formazione di OSS (Cooperativa Cramars, Tolmezzo -UD-) per un totale di 12 ore.
- Anno formativo 2010-2011: docenza "Approccio globale alla persona: disabilità/dipendenza/anziano/minore" per la formazione di OSS (Cooperativa Cramars, Tolmezzo -UD-) per un totale di 14 ore
- Anno formativo 2009-2010: docenza "Approccio globale alla persona e alla persona con disabilità" per OSS (Cooperativa Cramars, Tolmezzo -UD -) per un totale di 14 ore.
- Gennaio - marzo 2009: docenza "Approccio globale alla persona: disabilità/dipendenza/anziano/minore/paziente psichiatrico" per OSS (Cooperativa Cramars, Tolmezzo -UD-) per un totale di 14 ore.
- Dicembre 2007 - gennaio 2008: docenza "Aspetti generali della disabilità" nel corso per OSS (Cooperativa Cramars, Tolmezzo -UD -) per un totale di 14 ore.
- Periodo compreso tra il 02.03.2007 e il 27.04.2007, per un totale di 20 ore: incarico di tutoraggio in corso di alfabetizzazione informatica per persone con disabilità (Cooperativa Cramars, Tolmezzo - UD -).

- Date (da – a)

- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio e qualifica conseguita, in qualità di uditore

Da agosto 1998 a dicembre 2018

- Esperienze di formazione (con rilascio di attestati) in contesti di tipo residenziale c/o casa-famiglia in Toscana (Luco di Mugello - FI -, agosto 1998).
- Corsi di formazione per assistenza bambini e/o persone con disabilità (Firenze, agosto 1998).
- Corso di formazione di 120 ore addetto Customer Service c/o TIM S.p.A di Padova, con rilascio libretto formativo (Padova, febbraio 2001).
- Corsi di aggiornamento disturbi psicologici dei bambini 0-3 anni, con rilascio di attestato (Mestre - VE -, settembre 2001), organizzato in collaborazione con il Servizio di Neuropsichiatria Infantile, Dipartimento – Clinica Pediatrica di Padova.
- Convegno nazionale (2002) con accreditamento ECM: "Trapianti, tossicodipendenza, sieropositività: una scelta controversa" (Padova), organizzato in collaborazione con Azienda Ospedaliera di Padova – Centro Trapianti.
- Seminario con accreditamento ECM : "Anoressia, bulimia e vomiting: tecniche avanzate di terapia breve strategica" (a cura di Giorgio Nardone - Milano, febbraio 2003).
- Formazione c/o Studio di consulenza Mara Sartori, esperta in metodologie per la disabilità (Noventa Padovana - PD -/sportello informatico c/o ANFFAS di Tolmezzo, da settembre 2003 a marzo 2004).
- Riunione del Gruppo di Coordinamento Regionale per la riabilitazione in Età

Evolutiva, organizzata dal Corso di Laurea in Fisioterapia e dal Centro di Riabilitazione Infantile dell'Istituto Regionale di Medicina Fisica e Riabilitazione dell'ASS n°4: 12.12.2005 dalle ore 14:00 alle ore 16:30.

- Seminario teorico-pratico della durata di 20 ore "Quando l'obiettivo non è il cambiamento: test, perizie e consulenze" (organizzato dal Centro Padovano di Terapia della Famiglia, sede di Trieste, in data 21.01.2006 e in data 18.02.2006), a cura della dott.ssa Manuela Tirelli.
- Riunione del Gruppo di Coordinamento Regionale per la riabilitazione in Età Evolutiva, organizzata dal Corso di Laurea in Fisioterapia e dal Centro di Riabilitazione Infantile dell'Istituto Regionale di Medicina Fisica e Riabilitazione dell'ASS n°4: 15.02.2006 dalle ore 14:00 alle ore 16:30.
- Riunione del Gruppo di Coordinamento Regionale per la riabilitazione in Età Evolutiva, organizzata dal Corso di Laurea in Fisioterapia e dal Centro di Riabilitazione Infantile dell'Istituto Regionale di Medicina Fisica e Riabilitazione dell'ASS n°4: 05.04.2006 dalle ore 14:00 alle ore 16:30.
- Seminario teorico-pratico della durata di 10 ore "La terapia con i bambini" (organizzato dal Centro Padovano di Terapia della Famiglia, sede di Trieste, in data 04.05.2006), a cura del dott. Luigi Boscolo.
- Seminario teorico-pratico della durata di 5 ore "La psicopatologia di coppia" (organizzato dal Centro Padovano di Terapia della Famiglia, sede di Trieste, in data 27.05.2006), a cura del dott. Osvaldo Galvano.
- Seminario teorico-pratico della durata di 20 ore "L'intervento sistemico nella rete sociale" (organizzato dal Centro Padovano di Terapia della Famiglia, sede di Trieste, in data 16.06.2006 e in data 17.06.2006), a cura del professore Carlos Sluzki.
- Seminario teorico-pratico della durata di 10 ore "Il lavoro con le coppie nel modello trigenerazionale" (organizzato dal Centro Padovano di Terapia della Famiglia, sede di Trieste, in data 15.09.2006), a cura del professore Alfredo Canevaro.
- Seminario teorico-pratico della durata di 10 ore "Allargamento ai familiari significativi durante la terapia individuale di un adulto" (organizzato dal Centro Padovano di Terapia della Famiglia, sede di Trieste, in data 16.09.2006), a cura del professore Alfredo Canevaro.
- Seminario dal titolo "L'idoneità complessa del disabile: aspetti medici, giuridici ed assistenziali" organizzato in data 17.11.2006 - dalle 8:45 alle 17:00 - a Torreano di Martignacco - UD - nell'ambito della Settimana della Solidarietà, sostenuto da LINDA (Lavoro inclusione e diverse abilità).
- Seminari (rientranti nelle attività programmate dal Programma delle Attività Territoriali e dal Piano di Zona della Carnia 2006-2008) su percorsi di presa in carico della persona disabile, sulla costruzione di un nuovo Welfare in Regione e su contenuti, prassi applicative e bilanci a tre anni dall'entrata in vigore della L. 6/2004 sull'amministrazione di sostegno, finanziati dalla Provincia (L.R.41/96 art.5) nel corso dei mesi di dicembre 2006 e gennaio 2007.
- Riunione del Gruppo di Coordinamento Regionale per la riabilitazione in Età Evolutiva, organizzata dal Corso di Laurea in Fisioterapia e dal Centro di Riabilitazione Infantile dell'Istituto Regionale di Medicina Fisica e Riabilitazione dell'ASS n°4: 17.01.2007 dalle ore 14:00 alle ore 16:30.
- Seminario teorico-pratico della durata di 10 ore "Deontologia psicologica" (organizzato dal Centro Padovano di Terapia della Famiglia, sede di Trieste, in data 27.01.2007), a cura del dott. Renzo Mosanghini.
- Riunione del Gruppo di Coordinamento Regionale per la riabilitazione in Età Evolutiva, organizzata dal Corso di Laurea in Fisioterapia e dal Centro di Riabilitazione Infantile dell'Istituto Regionale di Medicina Fisica e Riabilitazione dell'ASS n°4: 14.02.2007 dalle ore 14:00 alle ore 16:30.
- Seminario teorico-pratico della durata di 10 ore "Psicopatologia" (organizzato dal Centro Padovano di Terapia della Famiglia, sede di Trieste, in data 24.02.2007), a cura del dott. Fabrizio Ottolenghi.
- Seminario teorico-pratico della durata di 20 ore "L'uso delle risonanze del terapeuta nel cambiamento dei sistemi terapeutici" (organizzato dal Centro Padovano di Terapia della Famiglia in collaborazione con Naven, svoltosi a Udine in data 29.03.2007 e in data 30.03.2007), a cura del professore Mony Elkaim.
- Seminario teorico-pratico della durata di 10 ore "Psicopatologia dal punto di vista clinico e dal punto di vista sistemico" (organizzato dal Centro Padovano di Terapia della Famiglia, sede di Trieste, in data 05.05.2007), a cura della dott.ssa Elisabetta Pascolo Fabrici.

- Seminario teorico-pratico della durata di 10 ore "Comunicazione non verbale e costruzione dell'identità" (organizzato dal Centro Padovano di Terapia della Famiglia, sede di Trieste, in data 16.06.2007), a cura della dott.ssa Chiara Levorato.
- Riunione del Gruppo di Coordinamento Regionale per la riabilitazione in Età Evolutiva, organizzata dal Corso di Laurea in Fisioterapia e dal Centro di Riabilitazione Infantile dell'Istituto Regionale di Medicina Fisica e Riabilitazione dell'ASS n°4: 07.11.2007 dalle ore 14:00 alle ore 16:30.
- Seminario residenziale della durata di 30 ore "Percorsi clinici e processi di cambiamento in ottica sistemico relazionale: persone, famiglie, gruppi e istituzioni" (organizzato dal Centro Padovano di Terapia della Famiglia, sede di Trieste, in data 09.11.2007, in data 10.11.2007 e in data 11.11.2007).
- Seminario teorico-pratico della durata di 10 ore "Domande riflessive: recenti sviluppi nella conversazione terapeutica" (organizzato dal Centro Padovano di Terapia della Famiglia, sede di Trieste, in data 27.11.2007), a cura del professore Karl Tomm.
- Riunione del Gruppo di Coordinamento Regionale per la riabilitazione in Età Evolutiva, organizzata dal Corso di Laurea in Fisioterapia e dal Centro di Riabilitazione Infantile dell'Istituto Regionale di Medicina Fisica e Riabilitazione dell'ASS n°4: 22.01.2008 dalle ore 14:00 alle ore 16:30.
- Seminario teorico-pratico della durata di 60 ore "Io terapeuta: la mia storia, le mie principali premesse, il mio stile" (organizzato dal Centro Padovano di Terapia della Famiglia, sede di Trieste, nelle date: 26.01.2008, 09.02.2008, 23.02.2008, 19.04.2008, 31.05.2008 e 18.10.2008), rispettivamente a cura dei dott. Piergiorgio Symboloni, Massimo Matteini, Corrado Pontalti, Pierino Muraro, Marco Bianciardi, Anna Castellucci.
- Corso di sensibilizzazione all'Approccio Ecologico-Sociale ai problemi alcolcorrelati e complessi con metodo Hudolin (Arta Terme - UD - dal 7 al 12 luglio 2008, TOT 48 ore), organizzato da ARCAT, ACAT Gemonese, Canal del Ferro, Val Canale e ACAT Carnica in collaborazione con AICAT e in collaborazione con Ministero della Salute, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e della Regione Friuli Venezia Giulia.
- Congresso Nazionale SIPR (Società Italiana di Psicologia e Psicoterapia Relazionale) della durata di 20 ore dal titolo "Mutamento delle idee, stabilità dei modelli: le qualità emergenti del terapeuta sistemico relazionale" svoltosi in data 24 e 25/10/2008 a Montegrotto Terme - PD.
- Convegno (organizzato da Azienda ULSS 16 di Padova, Unità Operativa Complessa di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza - Azienda Ospedale, Università di Padova) e con accreditamento ECM: "L'ausilio nel progetto riabilitativo della persona disabile: autonomia, benessere e qualità di vita" (Abano Terme - PD -, dal 5 al 7 novembre 2008).
- Seminario teorico-pratico della durata di 10 ore "Gruppo analisi" (organizzato dal Centro Padovano di Terapia della Famiglia, sede di Trieste, in data 31.01.2009), a cura del dott. Franco Fasolo.
- Seminario teorico-pratico della durata di 10 ore "Teoria e dinamica psicoanalitica" (organizzato dal Centro Padovano di Terapia della Famiglia, sede di Trieste, in data 28.03.2009), a cura del professore Ettore Jogan.
- Seminario teorico-pratico della durata di 10 ore "Teoria cognitiva" (organizzato dal Centro Padovano di Terapia della Famiglia, sede di Trieste, in data 16.05.2009), a cura del dott. Andrea Landini.
- Seminario teorico-pratico della durata di 10 ore "Esperienze, descrizioni e segreti nella costruzione dell'identità" (organizzato dal Centro Padovano di Terapia della Famiglia, sede di Trieste, in data 22.05.2009), a cura della professoressa Adela Garcia.
- Seminario teorico-pratico della durata di 10 ore "I disturbi dell'adolescenza nella regolazione dell'aggressività: modalità intra ed etero-diretta" (organizzato dal Centro Padovano di Terapia della Famiglia, sede di Trieste, in data 26.09.2009), a cura del dott. Stefano Cirillo.
- Seminario teorico-pratico della durata di 10 ore "Ipotesi sulle costruzioni di coppia ... dell'amore e di altri demoni ..." (organizzato dal Centro Padovano di Terapia della Famiglia, sede di Trieste, in data 17.10.2009), a cura della dott.ssa Roberta Marchiori.
- Seminario teorico-pratico della durata di 10 ore "Micropolitica e poetica in psicoterapia" (organizzato dal Centro Padovano di Terapia della Famiglia, sede di

- Trieste, in data 28.11.2009), a cura del dott. Marcelo Pakman.
- Incontro regionale (10-11 dicembre 2009, Piasian di Prato - UD -) accreditato ECM "Innovazione nella valutazione e presa in carico integrata delle persone con malattie croniche e con disabilità", organizzato dal Centro Collaboratore Italiano dell'OMS per la Famiglia delle Classificazioni Internazionali su mandato della Regione FVG.
 - Percorso formativo con attestato di partecipazione - realizzatosi presso il SSC dell'ambito distrettuale 3.2 dell'ASS n°3 "Alto Friuli" - di 21 ore (3 giornate di 7 ore ciascuno) distribuite nel corso dell'ultimo bimestre dell'anno 2009 e del primo quadrimestre dell'anno 2010, dal titolo "Introduzione alla metodologia di rete" a cura della dott.ssa Valentina Calcaterra.
 - Seminario "Maturazione affettiva e relazionale nella disabilità" del dott. Giorgio Del Re (9 marzo 2010, Trieste) c/o IRSSSES.
 - Workshop "Inclusione scolastica e nuove tecnologie" (28 maggio 2010, Bologna) c/o EXPOSANITA', organizzato da CEFOS – Centro di Formazione Orientamento e Sviluppo, Fondazione Don Carlo Gnocchi ONLUS.
 - Workshop "Diritto al lavoro: modello di inclusione sociale delle persone con disabilità" (28 maggio 2010, Bologna) c/o EXPOSANITA', organizzato da CEFOS – Centro di Formazione Orientamento e Sviluppo, Fondazione Don Carlo Gnocchi ONLUS.
 - Seminario con richiesta di accreditamento ECM "La riabilitazione neurocognitiva nel bambino e nell'adulto: riflessioni sul modello di presa in carico del Centro Casa Giocosa di Roma" (28 maggio 2010, Bologna; dalle ore 14:00 alle ore 17:30) c/o EXPOSANITA', organizzato da Centro Casa Giocosa, Istituto Medico Psico-Pedagogico di Roma.
 - Seminario teorico-pratico della durata di 10 ore "La rete sociale come ottica per il lavoro con le famiglie come modalità di supporto ad esuli e rifugiati internazionali" (organizzato dal Centro Padovano di Terapia della Famiglia, sede di Trieste, in data 05.06.2010), a cura del professore Carlos Sluzki.
 - Convegno con richiesta di accreditamento ECM "Le persone con disabilità al tempo della crisi. Diritti inalienabili, opportunità e prospettive" (22 ottobre 2010, Palmanova - UD -; intera giornata), organizzato dal Consorzio per l'Assistenza Medico Psico-Pedagogica di Cervignano del Friuli - UD - e l'ASS n°5 Bassa Friulana.
 - Giornata di studio "Qualità della vita per il disabile: che cosa si può imparare dal Modello dei Sostegni" (8 novembre 2010, Pordenone), organizzata dall'Associazione Comitato Regionale delle Associazioni/Enti "DOPO – DURANTE NOI" del FVG Onlus e dalla Consulta Regionale delle Associazioni dei Disabili del FVG e patrocinata dall'ASS n°6 Friuli Occidentale.
 - Percorso formativo con attestato di partecipazione - realizzatosi presso il SSC dell'ambito distrettuale 3.2 dell'ASS n°3 "Alto Friuli" - di 23 ore (2 giornate di 7 ore e 3 giornate di 3 ore distribuite nel corso dell'ultimo trimestre dell'anno 2010 e del mese di gennaio 2011), dal titolo "Realizzazione di sperimentazioni pilota, accompagnate da un percorso di supervisione/consulenza" attraverso la Metodologia di Rete a cura della dott.ssa Valentina Calcaterra.
 - Convegno con attestato di partecipazione "Riconoscimi autonomo" - Quale autonomia abitativa possibile per le persone con disabilità intellettiva. (4 febbraio 2011, Pordenone), organizzato dall'Associazione Down del FVG e dall'ASS n°6 "Friuli Occidentale" in collaborazione con la Provincia di Pordenone e il Centro Culturale, Casa A. Zanussi di Pordenone.
 - Seminario con attestato di partecipazione "Analisi dei processi e delle strutture organizzative" (tre fasi di due giornate ciascuna: 12 e 13 aprile 2011, 12 e 13 maggio 2011, 7 e 8 giugno 2011, Milano) organizzato da Studio APS AnalisiPsicoSociologica, che promuove formazione, consulenza e ricerca per facilitare, a livello organizzativo, evoluzioni inerenti i processi operativi e la gestione delle risorse umane, offrendo percorsi di sviluppo di competenze riguardanti la progettazione, la comunicazione, la conduzione di gruppi e l'assunzione di ruoli manageriali e di coordinamento. Il seminario intende affinare i quadri di riferimento che le persone utilizzano nella lettura del funzionamento organizzativo, per fornire capacità di analisi orientate ad una comprensione più articolata dei problemi e dei fatti organizzativi.
 - Corso di formazione accreditato ECM "La forza dello sguardo: accoglienza, profondità, libertà nelle relazioni d'aiuto" (20 ottobre 2011, Lignano Sabbiadoro - UD -), organizzato dallo Studio Enkrateia – Studio associato di professionisti nella

relazione d'aiuto di Cremona.

- Seminario con attestato di partecipazione "Modelli e pratiche educative nei servizi diurni e residenziali Anffas: esperienze a confronto" (21 e 22 ottobre 2011, Brescia), organizzato dall'Anffas di Brescia.
- Percorso formativo con attestazione di partecipazione - realizzatosi presso il SSC dell'ambito distrettuale 3.2 dell'ASS n°3 "Alto Friuli", in collaborazione con l'Istituto di Ricerca Sociale (IRS) - di 6 giornate (tra novembre 2011 e marzo 2012) sul tema "Valutare i progetti personalizzati e i progetti di comunità" a cura del dott. Ugo De Ambrogio e collaboratori dell'Istituto per la Ricerca Sociale di Milano (IRS).
- Percorso formativo (3 giornate di 7 ore ciascuna, Tolmezzo c/o CSRE dal 3 al 5 aprile 2012) sui temi:
- Il modello dei sostegni (SIS) nella prospettiva della Qualità di Vita (a cura del dott. Luigi Croce, Fobap di Brescia);
- Il costrutto di "bisogno di sostegno" e la sua operazionalizzazione (a cura del dott. Luigi Croce, Fobap di Brescia);
- La costruzione del progetto di vita nella disabilità intellettiva adulta (a cura del dott. Roberto Cavagnola, Fobap di Brescia).
- Corso di formazione (2 giornate di 8 ore ciascuna, Udine 12 e 13 aprile 2012) accreditato ECM nell'area delle competenze tecniche e di responsabilità, organizzato da Enkrateia Studio:
- Saper leggere la propria équipe: la conoscenza come fondamento di una buona conduzione del lavoro di gruppo. Coordinamento équipe e servizi, step 1.
- Leader ed energia della leadership al servizio dell'équipe. Coordinamento équipe e servizi, step 2.
- Convegno, con attestato di partecipazione, dal titolo "Disabilità e qualità della vita. La definizione del progetto di vita per persone con disabilità intellettive e autismo, basato sui costrutti di "Quality of life" (dalle ore 14 alle 17 del 17.05.2012, Exposanità – Bologna, organizzato da CBA Consulting).
- Corso di formazione (2 giornate di 8 ore ciascuna, Udine 10 e 11 maggio 2012) accreditato ECM nell'area delle competenze tecniche e di responsabilità, organizzato da Enkrateia Studio:
- Tipologie dei componenti e composizione dei gruppi: conoscenze e gestione. Coordinamento équipe e servizi, step 3.
- Norme ed emozioni nell'intelligenza organizzativa. Principi evolutivi e gruppi. Coordinamento équipe e servizi, step 4.
- Percorso formativo (2 giornate di 7 ore ciascuna, Tolmezzo c/o CSRE 27 e 28 agosto 2012) dal titolo: "I comportamenti problema: dalla valutazione al trattamento" (a cura del dott. Simone Antonioli, Fobap di Brescia).
- Workshop (dalle 15:30 alle 19:00 del 08.02.2013, Trieste) dal titolo "Continuità dell'assistenza: i percorsi di cura e l'integrazione sociosanitaria tra riordino del SSR Friuli Venezia Giulia, riforma Balduzzi e nuovi LEA" con rilascio di attestato di partecipazione, organizzato dalla Regione FVG e Federsanità ANCI, in collaborazione con ASS n°1 e Comune di Trieste, con il patrocinio di ASSODIS e FIMMG.
- Convegno (dalle 14:00 alle 18:30 del 24.10.2013, Pasian di Prato -UD-) dal titolo "Progetto di vita per la disabilità adulta. Percorsi di autodeterminazione e qualità della vita", con rilascio di attestato, realizzato da ASS n°4 "Medio Friuli" - Formazione e valorizzazione R.U. e Servizi per l'handicap - e Università degli Studi di Udine - CS in Formazione Primaria e CS in Educazione Professionale -.
- Seminario (dalle 14:00 alle 18:00 del 25.10.2013, Tolmezzo -UD-) dal titolo "Chi si ricorda il mio nome? Storie quotidiane dell'essere fratelli e sorelle di persone con disabilità", con rilascio di attestato, rivolto ad operatori socio-sanitari, insegnanti ed educatori, a cura di Simona Colpani, in collaborazione con ANFFAS Alto Friuli "Dante Collavino" ONLUS e ASS n°3 "Alto Friuli".
- Corso di formazione professionale per operatori socio-assistenziali e socio-sanitari (24 ore complessive in 7 incontri, di cui 2 di 3 ore, 4 di 4 ore e 1 di 2 ore, dal 29.10.2013 al 17.12.2013 c/o la sede di Caneva di Tolmezzo -UD- della Comunità Piergiorgio) dal titolo "Comunicazione e sessualità nella disabilità", con rilascio di attestato a seguito di esame scritto, organizzato dal Centro di Formazione Professionale della Comunità Piergiorgio ONLUS di Udine.
- Convegno dal titolo "Affettività e sessualità nella disabilità: una sfida per gli operatori" (dalle 13:30 alle 18:00 del 15.04.15 a Udine c/o l'Ospedale Santa Maria della Misericordia), rivolto a tutti gli operatori socio-sanitari, accreditato ECM.

- Corso triennale dal titolo "Corso Eraclito" (dalla primavera 2014 a tutto il 2016 di 5-7 giornate/anno, dalle 9:00 alle 18:00) a cura di De Corato Raffaele (c/o il suo studio a Udine, Via Collalto) sull'auricolomedicina e auricoloterapia e il potere delle acque informate.
- X Convegno Nazionale sulla Qualità della Vita per le Disabilità: Tra scienza e Valori (12 ore, in data 7 e 8 settembre 2015 a Milano c/o Università Cattolica del S. Cuore, con rilascio di attestato di partecipazione), organizzato da Fondazione Istituto Ospedaliero di Sospiro – ONLUS.
- Convegno (24 ore, dal 28.10.2016 al 25.11.2016 c/o Fondazione Istituto Ospedaliero di Sospiro, Sospiro - CR -) dal titolo "Principi di analisi del comportamento nei sistemi organizzativi".
- Seminario (8 ore in data 29.01.2016 c/o Fondazione Istituto Ospedaliero di Sospiro, Sospiro - CR -) dal titolo "L'intervento nelle disabilità intellettive e nei disturbi dello spettro dell'autismo: considerazioni etiche e deontologiche, con rilascio di attestato".
- Convegno (24 ore, dal 28.10.2016 al 25.11.2016 c/o Fondazione Istituto Ospedaliero di Sospiro, Sospiro - CR -) dal titolo "Principi di analisi del comportamento nei sistemi organizzativi".
- Corso "Tecnico del comportamento nei servizi per la disabilità": 40 ore in aula dal 13.11.2015 al 16.01.2016 c/o Fondazione Istituto Ospedaliero di Sospiro, Sospiro - CR -. 100 ore di tirocinio e verifica delle competenze (il percorso si completerà verosimilmente nel mese di settembre 2017).
- Iniziativa formativa (5 ore, dalle 9:00 alle 14:00, in data 19.04.2018 c/o IRSSeS - Trieste) dal titolo "Dopo di noi: dalla legge al lavoro nei territori".
- Seminario (8 ore in data 21.10.2018 c/o sala convegni UTI Tolmezzo - UD) dal titolo "Disabilità e sessualità".
- Seminario (8 ore in data 12.11.2018 c/o sala convegni UTI Tolmezzo - UD) dal titolo "La famiglia della persona con disabilità adulta e l'accompagnamento nelle transizioni".
- Seminario (8 ore in data 26.11.2018 c/o sala convegni UTI Tolmezzo - UD) dal titolo "Programmare l'inclusione e promuovere lo sviluppo personale nelle persone con disabilità".
- Seminario (8 ore in data 06.12.2018 c/o sala convegni UTI Tolmezzo - UD) dal titolo "Razionali prescrittivi in ambito psichiatrico nei disturbi del neuro sviluppo (DNS)".

CAPACITÀ E COMPETENZE

PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

PRIMA LINGUA

ITALIANO

ALTRE LINGUE

INGLESE

Buono

Buono

Buono

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

CAPACITÀ E COMPETENZE

RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

BUONA CAPACITÀ DI MEDIAZIONE NEI DIVERSI CONTESTI PROFESSIONALI E NON.

CAPACITÀ E COMPETENZE

ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

CAPACITÀ DI COORDINAMENTO DI EQUIPES DI LAVORO MULTI-PROFESSIONALI, NONCHÉ DI FORMULAZIONE DI PROGETTI.

CAPACITÀ E COMPETENZE

TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

DIMESTICHEZZA NELL'AMBITO DELLE TECNOLOGIE INFORMATICHE

PATENTE O PATENTI

A e B

Il sottoscritto MORELLI FANNY sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci richiamate dall'art.76 del D.P.R. 445/2000, dichiara, ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. 445/2000, che quanto indicato nel presente curriculum corrisponde a verità.

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del D.lgs. 196 del 30 giugno 2003 e dell'art. 13 del GDPR 679/16.

Data 22.1.19

Firma 